

Icgt "M.Capitolo": un corso di "disegnazione Piping con Cad"

martedì 27 dicembre 2011

Icgt "M. Capitolo": un corso di "disegnazione Piping con Cad"

Il corso "Disegnazione Piping con Cad", con le puntuali attività di esercitazione, trae i propri finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo e si propone di far acquisire agli studenti del corso per geometri dell'Icgt "M. Capitolo" le conoscenze adeguate all'impiego delle tecnologie di disegno specifiche del settore impianti.

Tale corso di accrescimento delle competenze digitali applicate al disegno del Piping, curato dal docente Michelangelo Leone, muove dall'esigenza di favorire l'incontro scuola-lavoro, con descrizioni analitiche nel settore dell'industria petrolifera. È forse la prima volta che in Basilicata in un Istituto tecnico vengono offerte nozioni tipiche dell'ingegneria di processo. I diplomati ed i laureati in materie tecniche, infatti, raramente ricevono quella formazione altamente specialistica per la progettazione e la disegnazione delle tubazioni, dei componenti di raccordo e dei recipienti che compongono una o più linee dei condotti negli impianti di qualunque ambito industriale.

L'obiettivo del corso in disegno Piping, dunque, innanzitutto quello di avviare a questa disciplina i giovani allievi e incominciare a diffondere negli Istituti Tecnici l'esigenza di adeguare i propri programmi alle vere richieste del mondo del lavoro circostante. Si pensi che i rari disegnatori di Piping sono ricercati nei poli industriali di Taranto, Bari, Brindisi, Potenza, Viggiano, insomma, ovunque sia un polo petrolchimico. Molti di questi specialisti divengono facilmente il trait d'union tra i grandi general contractor e le piccole imprese artigianali di fabbri e carpentieri che entrano in commesse di ragguardevoli dimensioni, con prevedibili ricadute territoriali in termini di occupazione. I diplomati vengono molto raramente in contatto con le discipline trattate durante il corso, e solo negli studi o nelle società di montaggi che operano nel settore.

La Basilicata, con la Val d'Agri invasa dall'industria estrattiva, vede operare nella tecnologia prevalente solo professionalità esterne, di altre regioni, altamente ricercate e remunerate. "Con un indirizzo di studi come quello per geometri che va di pari passo con l'innovazione tecnologica non si poteva non prevedere questo tipo di attività integrativa per i nostri studenti, offrendo loro maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro grazie a competenze più aggiornate ed al passo con i tempi", precisa il prof. Leone. E il dirigente scolastico Angelo Castronuovo spiega: "Abbiamo voluto promuovere, a vantaggio dei nostri studenti, processi di qualificazione molto specialistici e ricercati sul territorio facendo leva sulle loro conoscenze scolastiche e potenziandole".

Verdiana C. Verde